



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

**VERBALE n. 6 a.a. 2019/2020**  
**RIUNIONE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO del 29 giugno 2020**

Il giorno lunedì 29 giugno 2020, alle ore 9.30, in modalità a distanza su piattaforma Meet si riunisce il Consiglio Accademico regolarmente convocato.

Il Consiglio Accademico risulta alla data odierna così composto:

Nominativo	ruolo	presente	assente
prof. Massimiliano Rizzoli	direttore	X	
prof.ssa Antoniacomi Paola	vicedirettrice		X
prof. Albonetti Marco	consigliere	X	
prof. Ballardini Franco	consigliere	X	
prof.ssa Fortunato Federica	consigliere	X	
prof. Fracassi Marco	consigliere	X	
prof. Giannini Giovanni	consigliere		X
prof. Giovannini Cristina	consigliere	X	
prof. Milita Francesco	consigliere	X	
sig. Barberio Stefano	studente	X	
sig.ra Gasperetti Angelica	studentessa	X	

Assume le funzioni di segretario verbalizzante per questa seduta la prof.ssa Federica Fortunato.

Il direttore, constatata la presenza del numero legale, invita i consiglieri a procedere nella discussione secondo l'ordine del giorno prestabilito.

Ordine del giorno del 29 giugno 2020

**Approvazione verbale della seduta precedente**

**Comunicazioni del Direttore**

2.1 Acquisto strumenti: intervento del Direttore Amministrativo dott. Tiziano Cecco

**3. Didattica**

3.1 Organico anno accademico 2020/21: personale docente

3.2 Ammissioni 2020/2021

3.3 Richieste Consulta degli studenti

3.4 Richieste Dipartimenti

3.5 Erasmus: aggiornamenti

**4. Produzione, progetti di ricerca**

4.1 Master in collaborazione con Università di Foggia

4.2 Proposta coproduzione Associazione Filarmonica di Rovereto

**5. Varie ed eventuali**

**1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

Si approva il verbale n. 5 relativo alla seduta del 18.05.2020.

## 2. COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE

a. Riguardo la situazione sanitaria attuale, il Direttore ricorda che fino al 31.07.2020 la legge permette **attività in presenza**. Gli esami previsti si sono svolti regolarmente e nel complesso la gestione di spazi e attività procede nel rispetto delle norme, anche se si devono evidenziare alcune leggerezze di comportamento da parte di docenti e studenti. Qualche problema è posto anche da assenze di coadiutori comunicate solo all'ultimo momento.

La Direzione sta lavorando d'intesa con il Direttore Amministrativo per l'organizzazione del lavoro dal prossimo settembre. C'è il timore che troppi docenti vogliano attivare lezioni in presenza; la mancanza di aule e il probabile permanere di misure prudenziali suggeriranno di continuare a distanza le lezioni teoriche.

b. Per fare fronte alla diminuzione di personale per ferie, si è potuto attivare un contratto per il mese di luglio con Paolo Berantelli.

c. È in corso l'acquisizione dei **verbali d'esame** che dovranno essere firmati da docenti e studenti. Rispondendo ad una mail della Consulta degli Studenti nella quale si chiedevano tempi e modalità per la firma, da parte degli studenti, dei verbali degli esami sostenuti a distanza, il Direttore comunica che, in caso di urgenza di formalizzazione di tali esami (per esempio, per accesso a borse di studio), l'interessato potrà scrivere al Direttore, specificando le proprie necessità.

### Acquisto strumenti

Il Direttore Amministrativo, dott. Tiziano Cecco, espone l'iter procedurale che ha portato all'approvazione da parte della Provincia Autonoma di Trento dell'utilizzo di € 700.000 per acquisto e manutenzione di strumenti.

I passaggi dell'iter partono dalla domanda, nel 2019, del rinnovo del parco di strumenti nelle sedi di Trento e di Riva (domanda seguita alle proposte raccolte dai Dipartimenti) e dalla contestuale richiesta della PAT rispetto all'utilizzo di €1.400.000 (residui attivi del periodo 2014-18). Alla presentazione del piano di investimenti, la PAT ha reso immediatamente fruibili € 700.000; il resto sarebbe stato valutato nel 2020; attualmente quest'ultimo impiego è ancora in fase di deliberazione e probabilmente sarà destinato all'esercizio finanziario 2020.

Il 31/12/2018 era scaduto l'accordo di programma; la PAT nel 2019 ha modificato la normativa relativa a questi accordi, riducendola a durata triennale. I nuovi accordi vedono una progressiva decurtazione dei fondi assegnati.

Dopo la presentazione di un nuovo piano di utilizzo, il 31 marzo scorso la PAT ha provveduto ad un anticipo dell'assegnazione fondi per il 2020 e autorizzata la spesa dei 700.000 euro. Dopo ulteriori adempimenti (piano strategico, accordo di programma triennale) ora sono in fase di avvio le prime gare d'appalto (va ricordato che le ditte sono rimaste chiuse fino a qualche settimana fa) per le quali ci si appoggia ad una agenzia provinciale (APAC); l'aumento di procedure di controllo (per esempio, l'obbligo di comunicazione alla PAT prima di ogni liquidazione di fatture) può comportare allungamento dei tempi.

Le richieste dei docenti, che hanno raggiunto l'importo di ca. € 700.000, sono state avallate dalla Ragioneria provinciale ed ora non si può modificare l'elenco.

Rispetto a tale elenco, il prof. Ballardini chiede spiegazioni sulla cifra di € 0,00 posta a fianco delle voci 'pianoforte  $\frac{3}{4}$ ' e 'pianoforti verticali Yamaha' per Riva del Garda; viene risposto che



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

si tratta di un errore e che quella inviata ai membri del consiglio non è la versione definitiva degli acquisti: tutti gli acquisti elencati, infatti, verranno effettuati.

**Sala Mascagni:** era giunta notizia che il 20 giugno sarebbero ripresi i lavori, ma al momento nulla si è mosso e nell'attesa è sospesa ogni operazione relativa all'acquisto dell'organo che costituisce un capitolo a se stante e richiederà un finanziamento ad hoc.

**Sede di Riva del Garda:** dopo un sopralluogo il mese scorso, si è deciso di acquistare i pianoforti verticali ora a noleggio nelle aule del Conventino e provvedere alla manutenzione immediata di alcuni pianoforti al piano terra, uno dei quali richiederà un intervento più radicale di quello preventivato. Si dà certezza di queste operazioni, ma non della tempistica che dipende da esterni.

Il tema degli strumenti porta a quello del Conventino la cui destinazione è attualmente in fase di stallo decisionale. L'obiettivo è naturalmente l'acquisizione ad uso del Conservatorio, ma non c'è ancora una risposta ufficiale nonostante l'assessore abbia scritto al sindaco richiedendone appunto il passaggio al Conservatorio; per il momento c'è solo una temporanea concessione d'uso, revocabile in qualsiasi momento.

Alla richiesta di ulteriori acquisti, il Direttore ricorda che l'uso dei fondi provinciali è vincolato a precisi capitoli di spesa e che avanzi di bilancio (come € 500.000 per docenza non svolta al liceo Riva) non possono essere destinati all'acquisto di strumenti.

### **3. DIDATTICA**

#### **3.1. Organico anno accademico 2020/21: personale docente.**

Il Direttore fa riferimento alla nota ministeriale relativa alle proposte di modifica dell'organico che andranno comunicate entro il 10 luglio p.v., compreso l'eventuale congelamento di una cattedra per la sospensione della docenza da parte del Direttore.

Accennando allo stato di agitazione sindacale per questioni di organici e statizzazione, ricorda la delicatezza delle conversioni sia per le ricadute sull'impiego di personale che come strumento per attuare nuove linee d'indirizzo. Si osserva il quadro delle ore aggiuntive di docenza, rilevando l'eccesso di ore aggiuntive soprattutto su alcune cattedre (chitarra, composizione, direzione di coro, clarinetto a Trento); in linea con l'orientamento del CdA, ritiene che le ore aggiuntive dovrebbero essere uno strumento da utilizzare in modo straordinario e che sarà necessario rientrare gradualmente nel corso degli anni su numeri più sostenibili. Bisognerà quindi procedere per ottimizzare le risorse, anche se ha già riscontrato la difficoltà al cambiamento.

Ci sono, al contrario, alcune classi in sofferenza: a Riva una cattedra di pianoforte risulta senza allievi, mentre una seconda ne conta solo due accademici; ugualmente eccedenti appaiono due cattedre di teoria della musica, mentre quella di clarinetto a Riva ha solo due iscritti.

La prof.ssa Fortunato e il prof. Ballardini si interrogano sulla attendibilità dei dati raccolti nel prospetto dal momento che vengono loro attribuite ore aggiuntive anche consistenti, mentre nessuno di loro vi ha mai fatto ricorso.

**3.1. Conversioni.** Si procede a considerare quali conversioni operare. A Riva è necessario rendere ancora più attrattiva la sede, riempiendo di contenuti caratterizzanti l'offerta formativa. La cattedra di pianoforte vuota è subito proposta per la conversione: nel corso degli anni sono emerse diverse ipotesi (sax classico o jazz è ancora la prevalente, dato il notevole numero di allievi di questo strumento alla SMIM di Riva e la necessità di rinforzare l'area dei fiati), ma un'ipotesi interessante è quella di **Canto rinascimentale e barocco**. Questa si affiancherebbe alle altre due di canto e si avvantaggerebbe della disponibilità della docente (Lia Serafini) da tempo



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

attiva con contratti presso il nostro conservatorio e particolarmente apprezzata dagli studenti che, come sottolinea Stefano Barberio, chiedono da tempo questa soluzione.

L'unica perplessità riguarda il rischio di smembramento del dipartimento di musica antica; si dovrà avere cura nel rispettare ruoli e sedi, armonizzando il rapporto fra gli insegnamenti di area antica fra Trento e Riva. Non sono ravvisate particolari difficoltà considerando che in gran parte l'insegnamento di canto rinascimentale e barocco si svolge in modo autonomo; sarà tuttavia necessario provvedere la strumentazione per il basso continuo. Tra gli acquisti futuri è previsto un organo positivo per il conventino e si potrà chiedere eventualmente una partecipazione al docente di liuto.

Il prof. Milita ritiene che questa soluzione delinei un chiaro indirizzo, rinforzato dall'acquisizione definitiva del Conventino che assicurerebbe una cornice quanto mai adatta a questo repertorio.

Sarà importante che gli studenti siano immatricolati presso la sede di Riva; altrettanto dovrà avvenire per gli iscritti a Composizione a indirizzo musicologico, finora immatricolati a Trento. Alle richieste dello studente Barberio, il Direttore specifica che gli studenti devono essere iscritti nella sede dove la cattedra è istituita e che le ore di canto barocco interne al biennio di Direzione di coro saranno garantite a Trento, secondo il principio che sia il docente a muoversi, con opportuni accordi, lì dove richiesto.

Con questo arricchimento di opportunità, si auspica una maggiore vivacità progettuale da parte di alcuni colleghi del dipartimento di musica antica.

Collegata all'attivazione di questa cattedra si vede l'opportunità di ripristinare quella di **Arte scenica** (presente fino a qualche anno fa), convertendo un'altra cattedra. Questo sarebbe importante per il lavoro coordinato con i tre docenti di canto e permetterebbe di alleggerire l'attuale eccessivo carico di studenti spesso denunciato dal prof. Faggioli, titolare dell'unica cattedra di Arte scenica. Il Direttore ricorda che il prof. Faggioli ha di frequente denunciato il numero abnorme di studenti e la conseguente difficoltà di avere tempi e condizioni adeguati sia per le lezioni che per gli esami. La prof.ssa Giovannini, pur favorevole al ripristino della cattedra di Arte scenica, e il prof. Albonetti preferirebbero che questa decisione fosse preceduta da una consultazione con il titolare di Arte scenica.

Si discute quale cattedra convertire tra le due sottoutilizzate di Pianoforte e Teoria: i numeri e la necessità attuale di lavorare a piccoli gruppi farebbero optare per mantenere la seconda cattedra di teoria. Il pianoforte però consente di coprire altre esigenze (pratica pianistica, accompagnamenti); chiudere contemporaneamente due cattedre di pianoforte appare rischioso e comporterebbe una ulteriore diminuzione di studenti nei corsi di teoria.

**Indisponibilità cattedra.** Si passa a discutere del blocco di una cattedra per permettere al Direttore l'esonero dalla didattica e quindi un lavoro a tempo pieno, punto su cui tutti concordano.

Il Direttore propone che questa cattedra sia **Elementi di composizione per didattica**, con diverse motivazioni: all'interno del conservatorio ci sono competenze e spazi da parte di altri colleghi, la cattedra è sempre stata problematica a causa dei pochi corsi che non ne permettono un soddisfacente utilizzo e che anzi ne consiglierebbero la conversione.

Il prof. Ballardini nota che alcuni corsi assegnati ai docenti di composizione potrebbero essere delegati al docente di Elementi di composizione per didattica, facendo così diminuire il ricorso alle ore aggiuntive. Il Direttore comunica che già alcuni corsi di composizione sono stati affidati al docente di Strumentazione per banda; fino all'anno scorso l'insegnante di Elementi di



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

composizione completava con corsi in extratitolarità (Esercitazioni corali al liceo) che il docente arrivato quest'anno non aveva potuto continuare per competenze diverse.

Si fa riferimento al grande incremento di domande di ammissione di quest'anno a Didattica della Musica, grazie anche all'avvio del biennio.

La prof. Fortunato chiede che venga portata all'attenzione del CdA la necessità di salvaguardare e anzi rinforzare la struttura del corso di Didattica che, oltre a Elementi di composizione, si appoggia esclusivamente alla cattedra di Pedagogia musicale. Stiamo 'scontando' un felice processo di crescita che chiede di decidere su quali aree intendiamo investire; Didattica appare un'area strategica da potenziare, grazie anche ai collegamenti stabiliti con le scuole del territorio.

Si esplorano alternative, esaminando possibilità di utilizzo delle altre cattedre liberate da pensionamenti: non potendo toccare Analisi e Storia (con una grande pluralità di corsi e gran numero di studenti), si guarda a quelle di Viola, Pianoforte e Violino. La prima è costituita quasi esclusivamente da allievi del liceo che frequentano come secondo strumento e ha solo uno studente a livello accademico, più una richiesta di ammissione; per una delle altre due, con diversi studenti in uscita, si potrebbero distribuire gli iscritti fra diverse classi.

I proff. Albonetti, Ballardini, Giovannini, Milita chiedono di congelare la cattedra di viola, assumendo un contrattista per gli accademici.

Il Direttore risponde che questa procedura non è legittima e sicuramente darebbe adito a ricorsi, poiché andrebbe a ledere il diritto di un supplente o di un docente in trasferimento. Inoltre la decisione definitiva sarà presa dal CdA che non accetterebbe una simile soluzione.

Il prof. Ballardini ricorda che questa difficoltà a liberare il direttore dall'insegnamento viene dalla legge finanziaria del 2011, assunta in situazione di emergenza, ma illegittima dal punto di vista del diritto, dal momento che l'esonero del direttore dall'attività didattica è previsto dalla normativa dei nostri conservatori; è quindi in contrasto sia con le norme precedenti che con il buon senso, poiché rende possibile un esonero necessario solo sospendendo una cattedra inesistente. Un criterio potrebbe essere congelare la cattedra con il minor numero di studenti.

Si esaminano nel dettaglio le classi attuali dei proff. Costa (piano) e Cutroneo (violino).

Il Direttore ritiene impraticabile la distribuzione di studenti su altre classi, anche in considerazione dei numeri delle richieste di ammissione (23 pianoforte, 21 violino).

Inoltre è molto più delicato far migrare studenti per insegnamenti individuali che non per insegnamenti collettivi, come sarebbe Elementi di composizione per didattica.

La prof. Giovannini ricorda che la classe della prof.ssa Dal Don era stata redistribuita con esiti positivi tra i colleghi violinisti e che si potrebbe reiterare l'esperienza, considerato che alcuni violinisti sono sotto monte ore e con molte ammissioni costituite da nostri allievi che aumenterebbero solo parzialmente le ore del docente.

Non viene dato seguito alla proposta del prof. Albonetti di inserire l'unico studente di viola, provvisoriamente, in una classe di violino.

Il prof. Fracassi riflette che un conservatorio non può rinunciare alla completezza delle classi di archi.

Stefano Barberio sostiene che è necessario rilanciare la classe di viola, contando su un docente molto qualificato e motivante, pur consapevole che l'automatismo delle graduatorie non permette opzioni. Per quanto riguarda Didattica, suggerisce di calcolare le esigenze a partire dai settori artistico-disciplinari: per definire le necessità si deve partire dalla struttura del piano di studi, non dal numero di allievi. Nella prospettiva della composizione delle classi invita anche a controllare quali strumenti sono richiesti nelle ammissioni a Didattica dello strumento; nel



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

biennio sono previste 45 ore di strumento che quindi andranno conteggiate nelle presenze delle cattedre coinvolte.

Il Direttore informa che tra i richiedenti per didattica ci sono anche violinisti, il che rende ancora più inattuabile una redistribuzione. Ammette che fino ad ottobre, e forse oltre, non sarà possibile avere numeri certi e che bisognerà prestare particolare attenzione a non sovraffollare le classi.

**DELIBERA: 8/19**

**Il CA delibera le seguenti conversioni di cattedra:**

**a. All'unanimità una cattedra di Pianoforte a Riva è convertita in Canto rinascimentale e barocco.**

**b. Con una astensione, una cattedra di Teoria a Riva viene convertita in Arte scenica.**

**c. La cattedra di Elementi di composizione per didattica (Trento) viene resa non disponibile per permettere al direttore l'esonero dalla docenza, in base alla legge 183 art.4 comma 80.**

**3.2. Ammissioni 2020/2021**

Il Direttore fa notare come i numeri siano molto cambiati rispetto al passato, con un notevole aumento quantitativo (più di 280 domande) e con la prevalenza di richieste per il livello accademico. Forte è la domanda per canto (dove le classi sono già congestionate), per flauto (anche se concentrate su Trento), per Direzione di coro. Sorprendenti sono i numeri per Didattica e soprattutto per Popular music (soprattutto il corso di chitarra) dove la tipologia di iscritti all'ammissione è cambiata: da ricerca di un titolo per strumentisti già parzialmente formati a giovani con bisogni formativi di base.

Di fronte a questo panorama risulta quasi impossibile dare accesso a corsi base e propedeutici, poiché gli accademici riempiranno completamente le classi. Tuttavia la filiera andrebbe mantenuta all'interno del conservatorio, garantendo anche una risposta alle richieste del territorio.

Diversi interventi sostengono l'importanza di puntare sulla qualità rispetto alla quantità. Non va poi dimenticato il riflesso che alcuni corsi hanno su altre cattedre, come ad esempio Composizione rispetto a Lettura della partitura.

Stefano Barberio dichiara la propria soddisfazione per questi numeri, risultato di un lavoro serio ed efficace, e vede in questa situazione una grande opportunità da cogliere, aprendo soprattutto al livello accademico. La territorialità in Trentino è un valore molto forte, ma va considerato che giovanissimi interessati ai corsi base possono trovare alternative nelle scuole musicali e, eventualmente, riprovare l'iscrizione al conservatorio in anni successivi; mentre uno studente esterno di biennio non accolto cercherà accesso ad altro conservatorio.

Chiede quindi che vengano messi meno limiti possibili all'ammissione di accademici, salvo quello della qualità; sollecita inoltre a prendere decisioni in tempi rapidi, poiché già ottobre sarebbe tardi, soprattutto per studenti esterni che devono organizzarsi per la ricerca di alloggio. Angelica Gasperetti appoggia decisamente la scelta di dare priorità ai corsi accademici.

Si apre la discussione su come operare la **selezione** e definire le **graduatorie**.

Il prof. Milita propone di separare le graduatorie dei percorsi accademici da quelle dei preaccademici; rispetto al dubbio sulla liceità di questa procedura il prof. Ballardini ritiene che esami di ammissione per percorsi diversi dovrebbero dare graduatorie diverse.



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

Stefano Barberio propone di stabilire il numero di posti disponibili sulla base della situazione delle classi ad una certa data, facendo così trasparenza sui posti minimi garantiti; se si creeranno altre disponibilità, si allargheranno le ammissioni seguendo le graduatorie. Il prof. Milita suggerisce di indirizzare le richieste sulle classi di colleghi con disponibilità, come nel caso della classe di Clarinetto a Riva.

**DELIBERA: 9/19**

**Il CA delibera di individuare le disponibilità di posti nelle diverse cattedre in una data determinata; di dare priorità alle ammissioni ai livelli accademici, salvaguardando l'ammissione a corsi di base e propedeutici di allievi particolarmente brillanti; di utilizzare le graduatorie per ulteriori ammissioni nel caso di nuove disponibilità.**

**3.3 Richieste Consulta degli studenti.**

Stefano Barberio espone osservazioni e richieste della Consulta.

- a. Gli studenti sono felici che l'iter per la creazione delle **mail istituzionali** sia finalmente partito e chiedono se ci siano novità in merito. Il Direttore risponde che al momento si è ancora in attesa di una risposta da parte di Google.
- b. Alcuni studenti hanno chiesto come saranno gestite le **idoneità** relative a Esercitazioni corali. Il Direttore risponde che nei prossimi giorni la prof.ssa Vettorazzi inoltrerà i giudizi di idoneità alla segreteria, sulla base dell'attività svolta prima del lockdown, come reso possibile dalle disposizioni ministeriali.
- c. Alla Consulta sono giunte richieste di informazioni circa la possibilità di **studiare in piccoli gruppi** nei locali del Conservatorio; si chiede se, vista la situazione sanitaria piuttosto positiva, siano possibili delle aperture in tal senso. Il Direttore risponde che il protocollo di sicurezza attuale rimarrà in vigore fino al 31 luglio, e che fino ad allora non sono previsti ulteriori cambiamenti nelle misure adottate.
- d. Si chiede se vi siano previsioni circa la ripresa dell'attività di **produzione**, in particolare quella concertistica. Il Direttore sta ipotizzando dei corsi estivi da tenere nel mese di agosto, e una piccola rassegna concertistica da organizzarsi in ottobre ("Festival Bonporti"), in occasione del quarantesimo anniversario di fondazione della sede di Trento e del cinquantesimo della sede di Riva; l'obiettivo è di riprendere a far suonare gli studenti quanto più possibile, utilizzando lo streaming quando non c'è alternativa, anche mettendo in rete le lauree.
- e. Gli studenti fanno presente che è necessario provvedere al più presto alla stesura del **regolamento tasse 20/21**; entro il 31 luglio vi sono le iscrizioni, ed è quindi giusto che le condizioni economiche siano chiare e definite, prima che gli studenti provvedano a questi adempimenti. Il Direttore afferma che si è in attesa di indicazioni governative; è stato annunciato un ampliamento della no tax area, ma non vi sono ancora provvedimenti ufficiali in merito.
- f. Infine, gli studenti segnalano come spesso il **sito internet** del conservatorio sia aggiornato poco e in ritardo e, a volte, con informazioni discordanti rispetto a quelle fornite via mail dalla segreteria (calendario accademico, prenotazione secondo appello sessione estiva). Questo non fa altro che generare confusione, mettendo in difficoltà anche i rappresentanti degli studenti che, pur partecipando alle riunioni del CA, non sempre riescono a dare risposte precise.

**3.4. Richieste dei Dipartimenti.**

Non è pervenuta alcuna richiesta da parte dei Dipartimenti.



### 3.5. Erasmus: aggiornamenti.

a. La coordinatrice Erasmus e referente per l'internazionalizzazione Prof.ssa Fortunato illustra gli argomenti già inviati ai consiglieri e chiede l'approvazione per l'apertura dei **nuovi agreements** con ESMD, Ecole Supérieure Musique et Danse, Hauts-de-France, Lille (Francia), LMTA, Lithuanian Academy of Music and Theatre, Vilnius (Lituania), Lucerne School of Music, Lucerna (Svizzera).

b. Ritiene inoltre importante un'ampia informazione relativa ai progetti innovativi sulle tematiche delle nuove tecnologie applicate alla didattica a distanza e alle pratiche musicali ad integrazione del lavoro in presenza - considerata la situazione attuale - e caldeggia la proposta di caricare sul sito il link relativo riguardante **INTERMUSIC** (progetto realizzato dal Politecnico e Conservatorio di Milano, Conservatorio di Copenhagen e Vilnius). La necessità, in questi mesi, di sviluppare strategie e competenze nella **didattica a distanza** è un acceleratore di tendenze che aiutano la comunicazione e la cooperazione a livello internazionale; senza pensare di sostituire la didattica in presenza, allargano le possibilità e, almeno nel prossimo anno, sono caldeggiate negli scambi Erasmus come integrazione della mobilità reale. Sottolinea in merito l'importanza di una nuova rete di collaborazioni con dipartimenti scientifici dell'Università di Trento.

c. Ripercorre anche gli ultimi accadimenti riguardanti il progetto **MusIntegrAction** informando della proroga al 31/12/2020 ufficializzata dall'agenzia nazionale spagnola; questi gli appuntamenti da realizzare tenendo sempre conto della situazione d'emergenza sanitaria: un concerto nel periodo natalizio da considerare anche nell'ambito dei Licei musicali, l'incontro conclusivo dei referenti e coordinatori per il bilancio finale a Murcia, per gli studenti invece la trasferta a Weimar.

La Prof.ssa Fortunato insiste infine sulla non differibilità dell'individuazione di un **nuovo coordinatore Erasmus**; rinviando all'elenco scritto dei principali compiti da svolgere nel prossimo anno ribadisce che l'esperienza vissuta ha palesato la carenza di un adeguato supporto di segreteria e amministrativo rendendo farraginoso il lavoro dell'Ufficio Erasmus per porsi agevolmente nell'ambito dell'internazionalizzazione, e si augura che il nuovo coordinatore possa essere sostenuto da un atteggiamento positivo degli uffici preposti e avere il giusto riconoscimento anche a fronte di una concreta autonomia per accedere ai dati necessari e svolgere con disinvoltura, nel settore internazionale, il compito affidato.

Il Consiglio concorda pienamente e apprezza ancora una volta tutto il lavoro svolto finora dalla Prof.ssa Fortunato.

## 4. PRODUZIONE

### 4.1 Master in collaborazione con l'Università di Foggia

Il Direttore informa dei colloqui avuti con la prof.ssa Corbacchini e con il prof. Venturini, naturali referenti per le tematiche del progetto di Master (allegato). La prof.ssa Corbacchini ha espresso alcune perplessità: trova poco coerente che, facendo riferimento al 'Sistema Abreu', un progetto di questo tipo parta da un'università, e in questa sia incardinato, invece che da un conservatorio; ugualmente poco comprensibile è l'assenza dal piano di studi di un insegnamento di pratica orchestrale. Queste caratteristiche fanno pensare che il ruolo del conservatorio sia destinato ad essere estremamente marginale.

Interessato a sviluppare percorsi sul tema della disabilità, il prof. Venturini ha espresso parere favorevole.





Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

Il direttore ritiene che questo progetto sarebbe utile al conservatorio per l'apertura ad altri atenei, nonché per la visibilità che otterrebbe dalla partecipazione al master. Ricorda che una eventuale convenzione dovrebbe essere approvata e firmata dal CdA.

Il prof. Milita concorda con le osservazioni della prof.ssa Corbacchini, aggiungendo che il sistema Abreu è un progetto pubblico che parte dalla base, mentre in questo scenario mancano come partner le SMIM o altre realtà analoghe. Inoltre non ritiene chiara la richiesta rivolta al nostro conservatorio; potrebbe essere utile se fosse previsto un sostanziale coinvolgimento, per esempio attraverso la presenza nel team della docente di Pedagogia musicale.

Anche per il prof. Fracassi un progetto già completo che prevede una partecipazione talmente marginale non porta alcuna visibilità. Le stesse perplessità sono condivise dal prof. Ballardini, per il quale contatti esterni sono importanti, ma richiedono di individuare delle priorità in cui investire. Nell'ambito della disabilità cercherebbe altri soggetti con cui cooperare; cita l'esempio della Fondazione Esagramma che opera da anni a Milano formando orchestre giovanili che includono, fra altri, bambini con la sindrome di Down.

La prof.ssa Giovannini lamenta la scarsa chiarezza dell'apporto che viene richiesto al conservatorio ed è preoccupata per gli ulteriori pesi amministrativi che questa partecipazione richiederebbe.

Il Direttore presenta quindi la proposta arrivata dall'Associazione Filarmonica di Rovereto che, nel prossimo allestimento dell'*Opera da tre soldi* con il liceo artistico e quello musicale, chiede al conservatorio di integrare l'organico con altri studenti.

Stefano Barberio trova la proposta di enorme interesse e si rammarica che non ci sia maggiore spazio per la partecipazione di strumentisti del conservatorio, oltre a quelli del liceo musicale. Esprime tuttavia dubbi sulla praticabilità della tempistica indicata (18-21 giugno 2021) che coincide con esami in conservatorio e maturità per il liceo.

**DELIBERA:10/19**

**Il CA delibera di declinare l'offerta di partecipazione al Master proposto dall'Università di Foggia e di aderire al progetto della Filarmonica di Rovereto, chiedendo una revisione del calendario.**

**6. VARIE ED EVENTUALI**

a. Il Direttore e la prof.ssa Fortunato presentano il caso di due studenti di **musica elettronica** che 2017/2018 hanno superato la prova di accertamento di competenze di storia della musica, come previsto per gli iscritti a popular music, jazz e musica elettronica; per un disagio non ancora sanato, il piano di studi di musica elettronica non è stato cambiato contestualmente agli altri due e continua a prevedere due esami di storia della musica. Essendo la prova di debito equivalente, per programma, ad uno dei due esami (e non prevedendo più il conservatorio corsi specifici come nel passato), si concorda sull'opportunità di riconoscere i crediti maturati con il 'debito'.

**DELIBERA:11/19**

**Il CA delibera di far riconoscere ai due studenti di musica elettronica i crediti relativi ad uno dei due esami di storia della musica con un verbale apposito, senza voto, che faccia riferimento all'idoneità già conseguita.**



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

b. Il prof. Albonetti fa presente la difficoltà per gli studenti di reggere per molto tempo la **divisione in plexiglass**, citando anche un recente studio pubblicato negli USA secondo il quale dopo trenta minuti tale barriera diventa inutile. Il Direttore ribadisce che l'attuale protocollo resta in vigore fino al 31 luglio e ricorda di tenere aperte porte e finestre. Negli esami al liceo musicale, la barriera è messa come ulteriore garanzia, nonostante sia mantenuta una distanza di 2 metri.

c. Il prof. Ballardini chiede se in settembre si può prevedere di riprendere a fare lezione **in presenza** anche per le discipline teoriche. Il Direttore ricorda l'incertezza che vige in tutto il comparto scuola; è probabile che si debba continuare con la didattica a distanza per le materie teoriche, considerando anche la carenza di spazi dato che le aule piccole non sono utilizzabili.

d. Il prof. Milita chiede di ufficializzare il **triennio di Composizione a indirizzo musicologico** come progetto incardinato nella sede di Riva, prevedendo l'iscrizione a Riva degli studenti.

**DELIBERA: 12/19**

**Il CA delibera di rendere pubblicamente esplicita l'attribuzione alla sede di Riva del triennio di composizione ad indirizzo musicologico.**

e. Il prof. Fracassi annuncia il prossimo impegno del **Bonporti Antiqua Ensemble**, invitato ancora una volta, il 2 agosto prossimo, a Smarano.

Il Consiglio accademico termina alle ore 14.15.

Trento, 29 giugno 2020

Il Direttore  
prof. Massimiliano Rizzoli

La segretaria verbalizzante  
prof.ssa Federica Fortunato

Allegati:

1. Nota punti Erasmus
2. Progetto Master Università di Foggia
3. Progetto Filarmonica di Rovereto

Riepilogo delibere:

**DELIBERA: 8/19**

**Il CA delibera le seguenti conversioni di cattedra:**

**a. All'unanimità una cattedra di Pianoforte a Riva è convertita in Canto rinascimentale e barocco.**



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

- b. Con una astensione, una cattedra di Teoria a Riva viene convertita in Arte scenica.**  
**c. La cattedra di Elementi di composizione per didattica (Trento) viene resa non disponibile per permettere al direttore l'esonero dalla docenza, in base alla legge 183 art.4 comma 80.**

**DELIBERA: 9/19**

**Il CA delibera di individuare le disponibilità di posti nelle diverse cattedre in una data determinata; di dare priorità alle ammissioni ai livelli accademici, salvaguardando l'ammissione a corsi di base e propedeutici di allievi particolarmente brillanti; di utilizzare le graduatorie per ulteriori ammissioni nel caso di nuove disponibilità.**

**DELIBERA: 10/19**

**Il CA delibera di declinare l'offerta di partecipazione al Master proposto dall'Università di Foggia e di aderire al progetto della Filarmonica di Rovereto, chiedendo una revisione del calendario.**

**DELIBERA: 11/19**

**Il CA delibera di far riconoscere ai due studenti di musica elettronica i crediti relativi ad uno dei due esami di storia della musica con un verbale apposito, senza voto, che faccia riferimento all'idoneità già conseguita.**

**DELIBERA: 12/19**

**Il CA delibera di rendere pubblicamente esplicita l'attribuzione alla sede di Riva del triennio di composizione ad indirizzo musicologico.**

